



Città di Maranello

COMUNE DI MARANELLO

Provincia di Modena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera Numero 75 del 29/10/2024

Oggetto : ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA BALDI ADELE DEL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5STELLE, PER RICHIEDERE IL RICONOSCIMENTO DELLO STATO DI PALESTINA.

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO il giorno **VENTINOVE** del mese di **OTTOBRE** alle ore 19:00, nella **Residenza** Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del signor **Costetti Alessio**.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N.	Nome	P	A	N.	Nome	P	A
1	ZIRONI LUIGI	SI		10	TACCONI CATERINA MARIA	SI	
2	CASOLARI LORETTA	SI		11	ADRIANI LAURA	SI	
3	FERRARINI ANDREA		SI	12	GOLDONI BARBARA	SI	
4	ZANASI MARGHERITA	SI		13	MARTUCCI MARIA SOLE	SI	
5	OULAIIKA ANOUAR	SI		14	GALLONI LODOVICA	SI	
6	VANDELLI MAURIZIA	SI		15	RIGHETTI ENRICO	SI	
7	BONELLI RAFFAELE	SI		16	FERRI STEFANO	SI	
8	COSTETTI ALESSIO	SI		17	BALDI ADELE	SI	
9	TOCCO RITA PIERANGELA	SI					

Totale Presenti n. 16

Totale Assenti n. 1

Sono presenti gli Assessori: COSTI LAURA, NOSTRINI DAVIDE, FERRARI CHIARA, MARSIGLIANTE ELISABETTA.

Partecipa il Vice Segretario Medici Monica.

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Sigg.: ZANASI MARGHERITA, OULAIIKA ANOUAR, GALLONI LODOVICA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Delibera Numero 75 del 29/10/2024
Area Amministrativa Affari Generali
Servizio Segreteria ed Organi Istituzionali

Rispetto all'appello iniziale, oltre ai 16 consiglieri, è presente in sala l'assessore Juri Fontana.

In continuazione di seduta il Presidente del Consiglio comunale, Alessio Costetti, invita la consigliera Baldi Adele del gruppo consiliare Movimento Cinque Stelle, a dare lettura dell'ordine del giorno acquisito al protocollo con il n. 27107 del 10/10/2024, per richiedere il riconoscimento dello Stato di Palestina, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Udita la lettura sintetica dell'ordine del giorno proposto da parte della consigliera Baldi, il Presidente del Consiglio comunale fa presente che è stato presentato un emendamento a firma della consigliera Tocco Rita Pierangela, acquisito al protocollo in data 28/10/2024 con il n. 28820, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, e la invita a darne lettura.

Terminata la lettura dell'emendamento il Presidente del Consiglio dà la parola alla consigliera Baldi Adele la quale si dichiara favorevole ad accogliere l'emendamento proposto.

Terminato l'intervento della consigliera Baldi Adele, il Presidente del Consiglio comunale apre lo spazio per il dibattito.

Intervengono i consiglieri:

- Goldoni Barbara la quale sottolinea che la Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni ha definito inaccettabili tali eventi e si dichiara contraria alla guerra;
- Oulaika Anouar che evidenzia la necessità di promuovere idee di pace, convivenza e dialogo come valori fondamentali;
- Galloni Lodovica che ci tiene a precisare come l'emendamento abbia inserito una parte importante. Sottolinea che le questioni sono molto complesse ed anticipa il voto di astensione;
- Bonelli Raffaele che dichiara il voto favorevole al testo emendato;
- Ferri Stefano che sottolinea che Hamas è terrorista e dichiara il suo voto contrario;
- Casolari Loretta che evidenzia la necessità di farsi carico di questa situazione.

Esauriti gli interventi il Presidente del Consiglio comunale invita i consiglieri a pronunciarsi in merito all'ordine del giorno presentato dalla consigliera Baldi Adele del gruppo consiliare Movimento Cinque Stelle, così come emendato con quanto inviato dalla consigliera Tocco Rita Pierangela, prescindendo dall'acquisizione dei pareri, trattandosi di atto di indirizzo ex art.49 comma 1^a del D.Lgs. 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa per alzata di mano dai 16 consiglieri presenti accertata come segue dagli scrutatori:

CONSIGLIERI PRESENTI	16
CONSIGLIERI VOTANTI	12
VOTI FAVOREVOLI	11
CONSIGLIERI ASTENUTI	04
VOTI CONTRARI	01

COGNOME E NOME	GRUPPO	VOTAZIONE
ZIRONI LUIGI		Favorevoli
CASOLARI LORETTA	PARTITO DEMOCRATICO	
ZANASI MARGHERITA		
VANDELLI MAURIZIA		
OULAICA ANOUAR		

BONELLI RAFFAELE	MARANELLO IN TESTA ZIRONI SINDACO	
COSTETTI ALESSIO		
TOCCO RITA PIERANGELA		
TACCONI CATERINA MARIA	ITALIA DEL FUTURO	
ADRIANI LAURA		
GOLDONI BARBARA	FRATELLI D'ITALIA	Astenuti
RIGHETTI ENRICO		
GALLONI LODOVICA		
MARTUCCI MARIA SOLE		
FERRI STEFANO	LEGA MARANELLO	Contrari
BALDI ADELE	MOVIMENTO 5 STELLE	Favorevole

DELIBERA

Di approvare l'ordine del giorno presentato consigliere Baldi Adele del gruppo consiliare Movimento Cinque Stelle dell'ordine del giorno acquisito al protocollo con il n. 27107 del 10/10/2024, per richiedere il riconoscimento dello Stato di Palestina, così come emendato dalla consigliera Tocco Rita Pierangela (documenti che si allegano al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale) dando atto che il testo emendato ed approvato risulta il seguente:

PREMESSO CHE:

- 1. il riconoscimento dello Stato d'Israele da parte dell'ONU (1949) e dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina (1988), gli Accordi di Oslo (1993-95) sottoscritti dalle parti ed il nutrito pacchetto di risoluzioni ONU costituiscono il quadro di riferimento giuridico necessario per dar corso al riconoscimento dello Stato di Palestina;*
- 2. lo Stato di Palestina è stato riconosciuto dalla risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 29 novembre 2012 come "Stato osservatore permanente non membro" presso l'organizzazione;*
- 3. il Parlamento europeo ha riconosciuto in linea di principio lo Stato di Palestina con la risoluzione 2014/2964 (RSP) approvata in data 17/12/2014;*
- 4. il 10 aprile 2024 l'Assemblea Generale dell'ONU ha adottato la risoluzione intitolata "Ammissione di nuovi membri alle Nazioni Unite" (documento A/ES-10/L.30/Rev.1) con 143 voti favorevoli, 9 contrari e 25 astensioni. La risoluzione stabilisce che lo Stato di Palestina è qualificato per l'adesione alle Nazioni Unite in conformità con l'articolo 4 della Carta delle Nazioni Unite e dovrebbe, pertanto, essere ammesso a far parte dell'Organizzazione come membro a tutti gli effetti;*
- 5. il 18 aprile 2024 la proposta di risoluzione del Consiglio di Sicurezza ONU S/2024/312, necessaria per l'effettiva adesione della Palestina come stato membro, è stata accolta da 12 dei 15 paesi votanti, ma bloccata dall'unico voto contrario degli Stati Uniti;*

CONSIDERATO CHE:

- 1. alla fine di maggio 2024 Spagna, Norvegia, Slovenia e Irlanda si sono unite al gruppo di Stati membri dell'ONU che riconoscono formalmente lo Stato di Palestina;*
- 2. sono ormai 146 su 193 Stati membri delle Nazioni Unite, oltre il 75% degli Stati Membri, che hanno riconosciuto formalmente lo Stato di Palestina, entro i confini antecedenti la guerra del 1967 e con Gerusalemme capitale condivisa, quale passo fondamentale per una equa soluzione politica del conflitto che porti ad una pace duratura;*
- 3. lo Stato di Palestina è attualmente membro della Lega araba, dell'Organizzazione della cooperazione islamica, del G77, del Comitato Olimpico Internazionale, dell'UNESCO e di varie altre organizzazioni internazionali;*
- 4. il riconoscimento internazionale dello Stato di Palestina è un passo fondamentale per equiparare la sua condizione sul piano politico a quella di altri Stati, riconoscere le aspirazioni legittime ad avere uno Stato da parte dei palestinesi e ribadire le tutele previste dal Diritto Internazionale;*

5. risulta ormai evidente quanto sia indispensabile che le Nazioni Unite e l'Unione Europea non si fermino alle dichiarazioni di condanna ed al richiamo alle parti di fermare la violenza, ma che prendano posizione per eliminare le cause che provocano la violenza e l'ingiustizia in Israele e in Palestina con l'obiettivo di esercitare una mediazione attiva per la fine dell'occupazione militare israeliana e della colonizzazione dei Territori Palestinesi Occupati e per il rispetto dei diritti umani e del Diritto Internazionale in tutto il territorio palestinese e israeliano;

CONSIDERATO ALTRO SI' CHE:

1. la Corte Internazionale di Giustizia ha deliberato un richiamo formale allo Stato di Israele, il 26 gennaio 2024, a seguito di un ricorso presentato dalla Repubblica del Sudafrica per presunte violazioni agli obblighi derivanti dalla convenzione per la prevenzione e la repressione del crimine di genocidio nella Striscia di Gaza, presso la Corte Internazionale di Giustizia;
2. la Corte Internazionale di Giustizia (CIJ), il 19 luglio 2024, si è espressa in modo chiaro sulle conseguenze legali delle politiche e pratiche di Israele nei territori occupati della Palestina, compreso Gerusalemme Est;
3. l'organizzazione non governativa israeliana B'Tselem, nell'agosto 2024, ha pubblicato un lungo documento di denuncia sul sistema carcerario e sulla rete di campi di tortura di Israele;
4. Il conflitto israelo-palestinese è una questione complessa con radici storiche profonde e coinvolge questioni religiose, politiche e sociali intricate;
5. Il 7 Ottobre 2023 il movimento politico denominato Hamas, ritenuto da molti Stati un'organizzazione terroristica, ha assaltato diverse aree abitate e kibbutz su territorio israeliano, uccidendo brutalmente oltre 1200 persone - bambini compresi - violentando decine di donne e sequestrando più di 200 ostaggi;
6. La strage e gli orrendi crimini compiuti da Hamas il 7 Ottobre 2023 sono da condannare nella maniera più decisa e univoca, senza alcun distinguo o tentennamento;
7. La successiva reazione militare dello Stato di Israele è da condannare con altrettanta fermezza per le gravissime conseguenze cui ha portato in termini di vite umane, oltre 40mila di cui un terzo circa minorenni, e di distruzione;
8. L'art.51 della Carta delle Nazioni Unite ammette il diritto di uno Stato a difendersi da un'aggressione in modo proporzionato rispetto all'attacco subito e proibisce occupazioni militari, e risulta evidente come lo Stato di Israele abbia ampiamente violato tali disposizioni;

RICORDATO CHE:

1. la politica estera italiana fin dagli anni '70 è sempre stata trasversalmente impegnata per la pace in Medio Oriente e per il riconoscimento dei diritti legittimi del popolo palestinese;
2. su iniziativa italiana l'Europa, con la Dichiarazione di Venezia del 1980, riconobbe il diritto all'autodeterminazione del popolo palestinese;
3. nel 2012 all'Assemblea delle Nazioni Unite l'Italia votò a favore dell'ammissione della Palestina quale Stato osservatore all'ONU;
4. nel dicembre 2014 il Parlamento italiano ha approvato una mozione che impegnava il governo a "sostenere l'obiettivo della costituzione di uno Stato palestinese" e a promuovere il riconoscimento della Palestina quale stato democratico e sovrano entro i confini del 1967, con Gerusalemme capitale condivisa", sostenendo e promuovendo i negoziati diretti fra le parti;
5. nelle comunicazioni al Senato della Presidente del Consiglio in data 25 ottobre 2023 si sosteneva che "In tutti i contesti, e con tutti gli interlocutori, ho sottolineato l'importanza di contribuire alla de-escalation del conflitto e riprendere quanto prima un'iniziativa politica per la regione, non solo per risolvere l'attuale crisi ma per arrivare a una soluzione strutturale sulla base della prospettiva "due popoli, due Stati";
6. tale posizione è stata ribadita del ministro degli Esteri italiano Tajani in occasione del suo incontro con Netanyahu;

PRESO ATTO CHE:

1. la Rete Pace e Giustizia in Medio Oriente, composta da più di 80 organizzazioni di volontariato e della società civile di Firenze, tra cui ANPI, ARCI, Giuristi Democratici, Libera, Legambiente,

Fridays for Future, FIAB, FLC CGIL, Libertà e Giustizia, Medicina Democratica, in data 23 settembre 2024 ha pubblicato un appello a tutti i consigli comunali per richiedere al Governo italiano il riconoscimento dello Stato di Palestina;

2. i consigli comunali di Firenze, Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Calenzano, Campi Bisenzio, Dicomano, Empoli, Firenze, Lastra a Signa, Montelupo Fiorentino, Pontassieve, Rignano, Sesto Fiorentino, Signa, Vicchio, Vinci hanno approvato ordini del giorno contenenti tale richiesta;

3. l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia in data 4 ottobre 2024 ha pubblicato un appello a tutti i consigli comunali italiani per richiedere al Governo italiano il riconoscimento dello Stato di Palestina;

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio Comunale di Maranello:

CHIEDE AL GOVERNO ITALIANO:

1. di riconoscere a tutti gli effetti lo Stato di Palestina come entità sovrana, nei confini precedenti all'occupazione del 1967 e con Gerusalemme capitale condivisa;

2. ad agire in sede ONU per un immediato riconoscimento dello Stato di Palestina come membro a pieno titolo delle Nazioni Unite, per permettere alla Palestina e a Israele di negoziare direttamente in condizioni di pari autorevolezza, legittimità e piena sovranità;

3. ad impiegare tutti gli strumenti politici, diplomatici e di Diritto Internazionale per fermare la colonizzazione e l'annessione dei Territori Occupati Palestinesi;

4. sollecitare le autorità competenti a impegnarsi attivamente e con urgenza per ottenere un cessate il fuoco immediato e duraturo nella Striscia di Gaza, l'ingresso strutturato e costante, in particolare via terra, degli aiuti umanitari attualmente fortemente limitati dallo Stato di Israele e la protezione della popolazione civile; nonché l'immediata liberazione incondizionata degli ostaggi israeliani ancora prigionieri di Hamas;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

A farsi interprete di tali istanze e ad attivarsi verso gli altri Sindaci ed Amministrazioni dell'Unione Comuni Distretto Ceramico, della Provincia di Modena e della Regione Emilia-Romagna per concordare un'azione comune di sensibilizzazione delle rappresentanze politiche parlamentari per una politica di pace, che promuova un dialogo costruttivo e inclusivo tra le parti coinvolte nel conflitto, incoraggiando la ricerca di una soluzione negoziata che garantisca la sicurezza e la prosperità di israeliani e palestinesi, sulla base del principio dei "due popoli, due Stati".

(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata fonoriproduzione su supporto informatico (MP3) a norma e per gli effetti del vigente Regolamento del Consiglio Comunale. Il file, contenente la fonoriproduzione, viene archiviato in apposita cartella con la data della relativa seduta consiliare e verrà conservata con gli atti, a disposizione, dei singoli consiglieri e degli aventi titolo).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

il Presidente del Consiglio
Costetti Alessio
Atto sottoscritto digitalmente

Il Vice Segretario
Medici Monica
Atto sottoscritto digitalmente
